

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

6a Commissione (Finanze e tesoro)

Senato della Repubblica

**Seminario Istituzionale
Educazione finanziaria e tutela del risparmio**

Maria Bianca Farina

Presidente ANIA

Roma, 30 marzo 2017

Gli italiani da sempre ed anche nei momenti più difficili, hanno mantenuto livelli di risparmio elevati.

Ad oggi, il risparmio finanziario degli italiani è pari ad oltre 4 trilioni di euro. Di questi, i prodotti assicurativi ne rappresentano circa il 15%. Le motivazioni prevalenti dei risparmiatori stanno nel dover fronteggiare eventuali imprevisti (58%), nelle necessità relative alle esigenze dei figli (17%) e nella protezione della vecchiaia (14%).

Questa allocazione è certamente virtuosa ma poco efficiente in quanto ad esempio a fronte di un concreto imprevisto la quota risparmiata può risultare incapiente, così come il risparmio previdenziale può rivelarsi insufficiente a fronte di una vita media che si allunga e che risulta difficilmente sostenibile dagli attuali sistemi pensionistici.

Peraltro la necessità di disporre per i suddetti fini di significative quote di risparmio immediatamente disponibili, impedisce una corretta allocazione temporale e di rischio, necessaria invece, per ottenere una remunerazione adeguata a finanziare e proteggere i bisogni e gli obiettivi di vita.

E' quindi necessario un riorientamento dei risparmi e soprattutto la definizione di una corretta pianificazione finanziaria lungo tutto l'arco atteso di vita.

E' da osservare inoltre che l'attuale scenario macroeconomico, i bassi tassi d'interesse, rendono le scelte di investimento ben più complesse e articolate che in passato.

A fronte di tali esigenze, purtroppo tutte le ricerche testimoniano come l'attuale educazione finanziaria degli italiani sia bassa, addirittura inferiore ad altri Paesi sviluppati, e pertanto condivido l'urgenza di delineare un piano di azione per favorire e incrementare le capacità di scelta nell'allocazione efficiente del risparmio di ogni cittadino.

Grande plauso alle iniziative legislative sull'educazione ad a questo interessante e importante seminario. E' comunque necessario uno sforzo di tutti gli operatori, ciascuno per le proprie competenze, per innalzare il livello di educazione finanziaria traducendo in

modo semplice ed immediato la logica della consapevolezza dei bisogni e dei rischi da affrontare e gestire e quindi la consapevolezza delle giuste risposte e degli strumenti più appropriati da utilizzare.

L'industria assicurativa e l'ANIA, dal canto loro, hanno fatto molto in questa direzione e il nuovo piano strategico ha tra gli obiettivi centrali il supporto e lo sviluppo di una nuova cultura di gestione ottimale dei risparmi.

Accanto ai temi educativi dei cittadini, non possiamo sottacere la necessità di uguali percorsi formativi per i canali di relazione con i clienti perché vengano con semplicità e trasparenza implementate e comunicate le più coerenti proposte. A tal fine ci preme evidenziare l'intensa attività di formazione che il settore assicurativo svolge nei confronti dei propri intermediari, i quali devono poter corrispondere con sempre maggiori competenze alle esigenze dei risparmiatori in un contesto in continua evoluzione.

Se a tutto ciò si accompagnasse un sistema premiante per scelte di investimento di lungo periodo e di trasferimento corretto del rischio, gli obiettivi di cui stiamo parlando si raggiungerebbero in tempi più brevi, consentendo altresì, uno sviluppo armonioso del Paese e della sua economia.

Riteniamo, infine, di non poter essere esclusi dalla composizione del previsto Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria disposto dalla legge di conversione del Decreto Legge 237/2016 (*Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio*), sicuri di poter contribuire efficacemente ai lavori dello stesso, considerata l'assoluta coerenza dei temi da trattare con i concetti fondanti della nostra missione e della nostra cultura.

Le iniziative divulgative e informative degli assicuratori

L'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA) è da tempo attiva, attraverso il suo *Forum ANIA – Consumatori*, per conseguire risultati concreti in questo campo, sia

verso gli adulti che verso le giovani generazioni. Con la consapevolezza tuttavia che ogni reale soluzione non può che essere sistematica e di lungo periodo e che deve coinvolgere non solo le imprese, ma estendersi al più ampio numero di soggetti sociali interessati al miglioramento della situazione e in particolare:

a) verso i giovani

- Il Forum ha sviluppato il **programma educativo *Io&irischi***, volto a incentivare la formazione di una maggiore sensibilità e consapevolezza culturale nei confronti dei temi della gestione del rischio, della prevenzione e della previdenza con oltre 90.000 ragazzi formati in 5 anni.
- Il Forum ANIA – Consumatori realizza il “***Gran Premio della Matematica Applicata***”, insieme alla Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative (corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali) dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e il patrocinio del Consiglio Nazionale degli Attuari. L’iniziativa sta ottenendo un successo sempre maggiore e quest’anno è riuscita a coinvolgere oltre 7.500 studenti.

b) verso gli adulti

- Agli adulti, in un’ottica di *lifelong learning* si rivolge l’**Osservatorio sulla vulnerabilità delle famiglie**, sviluppato dal *Forum ANIA – Consumatori* in partnership con l’Università degli studi di Milano. Si tratta di un tema complesso, che chiama in causa l’utilizzo consapevole delle proprie risorse economiche, la percezione di sicurezza, le esigenze di protezione, l’idea di sviluppo e di tutela.